



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Autorità di Bacino Regionale della Sardegna

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 2 DEL 1.8.2007

Oggetto: Comune di Nuoro. Richiesta nuova perimetrazione a seguito della realizzazione e del collaudo dei relativi interventi di mitigazione del rischio di un'area inserita nel P.A.I. ed ubicata in Via Verdi.

L'anno duemilasette, addì 1 del mese di agosto nella sede della Presidenza della Regione a seguito di convocazione del 31 luglio 2007, prot. n. 10116, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati ai sensi della Delib.G.R. n. 8/2 del 28.2.2007:

			Presenza	Assenza
Renato Soru	Presidente Giunta Regionale della Sardegna	Presidente		X
Carlo Mannoni	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Cicito Morittu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Francesco Foddis	Assessore Regionale dell'Agricoltura Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Concetta Rau	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari;	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola;	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera.	Componente	X	

Poiché è assente il Presidente del Comitato Istituzionale assume la Presidenza il Dott. Carlo Mannoni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 1.8.2007

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Dott. Fulvio Dettori.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'argomento di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art. 31 "Procedura transitorie" per cui "Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo), già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.4.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTA la Delib.G.R. n. 8/2 del 28.2.2007, inerente la legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" – Autorità di Bacino – Costituzione del Comitato Istituzionale";

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 37 comma 7 "In deroga a quanto disposto dal comma 2, nuove perimetrazioni o ridefinizioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI possono essere deliberate dalla Giunta regionale senza procedura di variante esclusivamente dopo la realizzazione ed il collaudo o l'accertamento di regolare esecuzione di interventi strutturali o non strutturali per la riduzione o l'eliminazione dei pericoli idrogeologici rilevati dal PAI.";



VISTA la relazione istruttoria del Servizio del Genio Civile di Nuoro in merito alla nota n. 24239 del 14.5.2007 del Comune di Nuoro relativa alla richiesta di nuova perimetrazione a seguito della realizzazione e del collaudo dei relativi interventi di mitigazione del rischio di un'area inserita nel P.A.I. ed ubicata a Nuoro in Via Verdi (contrassegnato come D/2 parte nel Piano di Lottizzazione C4 del P.R.G. vigente nella città e censito nel Nuovo Catasto Terreni di Nuoro al Foglio 42 mappali 927 e 1189) con la quale si conclude che "non esistono motivi ostativi al favorevole accoglimento della richiesta" in argomento;

VISTA la Determinazione n. 17443/1114 del 7.6.2007 del Servizio del Genio Civile di Nuoro, in qualità di Autorità Idraulica, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che nella citata Determinazione n. 17443/1114 del 07.06.2007 "si esprime parere favorevole alla proposta di nuova perimetrazione del livello di pericolosità geologica da frana, da Hg4 ad Hg2, presentata dal Comune di Nuoro relativamente al lotto di terreno ubicato nel centro edificato della città e contrassegnato come D/ 2 parte nel Piano di Lottizzazione comparto C4 del P.R.G. vigente, ovvero del lotto di terreno censito nel nuovo catasto terreni di Nuoro al foglio 42 mapp. 927 e 1189" e che, nella stessa determinazione, si afferma altresì, che "Il presente provvedimento è rilasciato unicamente con riferimento al lotto di terreno sopra riportato, nonché sulla base della bontà delle perizie tecniche espresse dai professionisti incaricati per il collaudo delle opere di consolidamento realizzate e per gli approfondimenti geologici e geotecnici effettuati dopo l'ultimazione dei lavori. Lo stesso non equivale inoltre ad approvazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica per la realizzazione di edifici od opere previste nel Piano di Lottizzazione del Comune nell'area oggetto di intervento di mitigazione del rischio. Ciò ancorchè le stesse possano risultare ammissibili secondo le norme di attuazione del P.A.I. che disciplinano gli interventi consentiti nelle aree a pericolosità geologica di livello Hg2".

VISTI gli elaborati tecnici presentati dal Comune di Nuoro e allegati alla presente:

- 1) Dichiarazione di ultimazione dei lavori del direttore dei lavori incaricato, ovvero dell'Ing. Giovanni Stocchino;
- 2) Certificato di collaudo delle opere di mitigazione del rischio realizzate firmato dal collaudatore incaricato, ovvero dall' Ing. Giovanni Tanda;
- 3) Relazione Geologica e Geotecnica firmata dall'ing. Giovanni Stocchino e dal Dott. Geol. Giovanni Salvatore Calia;
- 4) Carta della pericolosità da frana e proposta di ridefinizione;

inerenti la ridefinizione, ai sensi dell'art. 37 comma 7 delle N.A. del P.A.I. e conseguente alla



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 1.8.2007

realizzazione e al collaudo di interventi di mitigazione del rischio, del livello di pericolosità di un'area inserita nel P.A.I. ed ubicata a Nuoro in Via Verdi (lotto di terreno distinto in catasto al Foglio n.42 mapp. 927 e 1189), redatti dall'ing. Giovanni Stocchino e dal Dott. Geol. Giovanni Salvatore Calia;

SENTITO il Servizio di Genio Civile di Nuoro in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio;

RITENUTO, ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare la proposta di variante, ai sensi dell'art. 37 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I., inerente la nuova perimetrazione dell'area interessata da pericolosità geomorfologica in argomento ubicata nel territorio comunale di Nuoro

DELIBERA

- di adottare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la ridefinizione dei livelli di pericolosità da Hg4 ad Hg2, a seguito della realizzazione e del collaudo dei relativi interventi di mitigazione del rischio, di un'area inserita nel P.A.I. ed ubicata a Nuoro in Via Verdi e contrassegnata come D/2 parte nel Piano di Lottizzazione C4 del P.R.G. vigente (lotto di terreno distinto in catasto al Foglio n.42 mapp. 927 e 1189), ai sensi dell'art. 37 c. 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come proposta dal Comune di Nuoro e rappresentata nei seguenti elaborati tecnici allegati, redatti dall'ing. Giovanni Stocchino e dal Dott. Geol. Giovanni Salvatore Calia:
 - 1) Dichiarazione di ultimazione dei lavori del direttore dei lavori incaricato, ovvero dell'Ing. Giovanni Stocchino;
 - 2) Certificato di collaudo delle opere di mitigazione del rischio realizzate firmato dal collaudatore incaricato, ovvero dall' Ing. Giovanni Tanda;
 - 3) Relazione Geologica e Geotecnica firmata dall'ing. Giovanni Stocchino e dal Dott. Geol. Giovanni Salvatore Calia;
 - 4) Carta della pericolosità da frana e proposta di ridefinizione;
- di assoggettare l'eventuale realizzazione di opere od interventi assentiti dal P.A.I. nell'area di cui sopra, ad intervenuta approvazione ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 della presente modifica al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, alla disciplina delle Norme di Attuazione dello stesso Piano.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune Nuoro e la comunicazione della relativa avvenuta



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 1.8.2007

pubblicazione dovrà essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Fulvio Dettori

p. Il Presidente del Comitato Istituzionale

Carlo Mannoni